



## ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA GENOVESE

### CODICE ETICO

#### PREMESSA

Il presente Codice Etico contiene i valori generali di natura etica che, insieme alle prescrizioni legali, regolamentari e, ove occorrano, contrattuali, rappresentano i principi comportamentali cui si uniforma l'Associazione Boccifila Genovese (di seguito ABG o Associazione), ritenendoli fondamentali per la sua crescita sportiva, sociale e reputazionale. L'ABG crede nell'importanza della funzione sociale dello sport in generale quale strumento di formazione, educazione, integrazione e aggregazione dei singoli individui e, nello svolgimento delle sue attività, la stessa riconosce e diffonde i valori presenti nelle normative emanate dal CONI e dalla FIB.

L'ABG intende essere un esempio di lealtà, correttezza e probità nel mondo delle bocce e delle altre attività sportive praticate presso di essa, pertanto richiede che dirigenti, istruttori, giocatori, accompagnatori e soci mantengano in ogni occasione un contegno eticamente e sportivamente ineccepibile, impegnandosi nell'assicurare che lo svolgimento delle attività sociali avvenga sempre nel rispetto delle regole.

L'Associazione diffonde una sana cultura sportiva, promuove e garantisce la lealtà dei comportamenti e la correttezza in tutte le attività svolte e garantisce inoltre che tutti i membri del suo staff tecnico siano qualificati per guidare, formare, educare ed allenare al meglio nelle varie discipline

#### DESTINATARI

Sono tenuti al rispetto del Codice Etico tutti i componenti degli organi sociali e tutti gli associati, inclusi gli aggregati. Inoltre, a seguito di specifica accettazione o in forza di apposite clausole contrattuali, possono essere oggetto di particolari obblighi intesi al rispetto del contenuto del Codice Etico i collaboratori, i consulenti e i fornitori.

È dovere morale dei soggetti sopraddetti (in seguito i "Destinatari") rispettare il Codice Etico e attingere gli obiettivi dell'Associazione secondo i valori della legalità, dell'imparzialità, dell'onestà, della trasparenza e della correttezza.

Gli obblighi generali dei Destinatari consistono nel:

1. conformare i propri comportamenti a quanto previsto nel Codice Etico. Il comportamento non etico è sempre vietato e sanzionato, anche se posto in essere



# ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA GENOVESE A.S.D.

nell'interesse e a vantaggio dell'ABG.

2. informare immediatamente il Consiglio Direttivo di eventuali violazioni dei principi etici di comportamento, non appena essi ne vengano a conoscenza.
3. richiedere, qualora siano necessarie, interpretazioni o chiarimenti sui principi etici di comportamento definiti di seguito.

In particolare, gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo, sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità. Devono anche agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità e ad un comportamento socialmente positivo e leale, nonché trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti.

Tutti i praticanti attività sportive devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Pertanto, durante gli allenamenti e le gare sportive, essi s'impegnano:

- a onorare le regole sportive attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- a rifiutare ogni forma di doping;
- a rispettare i compagni di squadra, gli allenatori, gli istruttori e l'Associazione;
- ad accettare e a rispettare le decisioni dello staff tecnico, evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- a rispettare gli avversari e i giudici, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- a tenere un comportamento esemplare e ad usare sempre un linguaggio appropriato ed educato, astenendosi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere sia gli avversari, sia i compagni.

## **ART. 1 - PRINCIPI GENERALI**

Sono principi fondamentali del presente Codice Etico cui i Destinatari debbono sempre attenersi:

**1.1. Legalità.** I Destinatari e l'ABG nella loro attività rispettano le leggi, lo Statuto e il presente Codice Etico e si uniformano alle normative emanate dalle istituzioni sportive cui l'ABG è affiliata.

**1.2. Imparzialità.** L'ABG rigetta ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute,



## ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA GENOVESE A.S.D.

sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizione personale o sociale, per cui non sono possibili né tollerabili atteggiamenti volti ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

1.3. **Onestà.** In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Associazione può giustificare una condotta non onesta. Ogni comportamento non in linea con questa affermazione può compromettere l'integrità e la reputazione dell'Associazione.

È vietato ai Destinatari di corrispondere o accettare, direttamente o indirettamente, denaro o benefici di qualsiasi genere a/da chiunque collabori o abbia un qualsiasi rapporto con l'Associazione.

1.4. **Trasparenza e tracciabilità.** Nei rapporti interni ed esterni all'ABG i Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che chi vi abbia interesse sia in grado di prendere decisioni in autonomia e consapevolezza, a protezione degli interessi coinvolti, delle eventuali alternative e delle conseguenze rilevanti.

Per le operazioni tecnico-amministrative di maggior impegno e rilievo (ad es. modifica degli impianti e/o delle strutture, lavori straordinari, ampliamento della gamma delle attività sportive praticabili, ecc.) viene conservata agli atti una esauriente documentazione di riferimento circa l'attività svolta al fine di consentirne una corretta tracciabilità.

Chiunque, all'interno dell'ABG, verifichi qualche omissione, falsificazione o trascuratezza deve riferirne al Consiglio Direttivo il quale, salvo nel caso di illecito penale, dovrà mantenere riservata la fonte. La violazione dell'obbligo di informativa costituisce illecito di carattere disciplinare.

È vietato porre in essere comportamenti in violazione dei principi sopra indicati e che comportino un pregiudizio alla trasparenza e alla tracciabilità dell'attività. La violazione di tale divieto configura un illecito disciplinare.

1.5. **Correttezza.** Le decisioni e i comportamenti dei Destinatari devono tendere al raggiungimento dei più elevati standard etici e morali e sono attuati, mantenendo sempre un contegno educato e riguardoso delle persone, delle istituzioni sportive e delle indicazioni dalle stesse promananti, evitando esternazioni che possano essere ritenute offensive o comunque lesive della dignità e del decoro dei soci, dell'Associazione e dei suoi esponenti.



## **ART. 2 - RISERVATEZZA**

I Destinatari sono vincolati al principio di riservatezza in relazione a dati, elementi e/o informazioni relativi sia al patrimonio sia all'attività sociale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei regolamenti e delle procedure interne all'ABC. In tale contesto, è richiesta una particolare attenzione per garantire al massimo grado possibile la sicurezza informatica.

## **ART. 3 - CONFLITTO DI INTERESSE**

È vietato tenere comportamenti in conflitto di interesse o che anche solo possano apparire tali. Ciò non solo riguarda il caso del socio, del dipendente o del collaboratore che tenti di lucrare vantaggi personali, ma anche quando a tenere comportamenti in violazione dei doveri inerenti alla propria posizione siano rappresentanti di clienti, fornitori ovvero esercenti di pubbliche funzioni, anche se tali comportamenti potessero riverberarsi a vantaggio dell'Associazione

## **ART. 4 - TUTELA DELLA PERSONA**

L'Associazione assicura e promuove la tutela della salute e dell'integrità fisica delle persone in quanto beni fondamentali dell'individuo e, insieme con i Destinatari, è impegnata a rispettare la legislazione ed i regolamenti vigenti in materia di salute, lavoro e sicurezza negli ambienti sociali

## **ART. 5 - TUTELA DELL'AMBIENTE**

L'Associazione considera la tutela ambientale quale valore primario e privilegia l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente.

## **ART. 6 - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

I rapporti dell'ABC nei confronti delle istituzioni pubbliche e/o degli enti territoriali, nonché nei confronti di pubblici funzionari di qualsiasi qualità, ordine e grado, sono intrattenuti da ciascun Destinatario sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà, nel rispetto della normativa vigente e del Codice Etico.

In particolare, il Destinatario che, nel corso dello svolgimento di un qualsiasi tipo di rapporto con la Pubblica Amministrazione, riceva da parte di un pubblico funzionario richieste esplicite o implicite di benefici e/o vantaggi illeciti, dovrà informarne immediatamente il



Consiglio Direttivo. Correlativamente, è fatto espresso divieto ai Destinatari di influenzare in modo inappropriato le decisioni dei pubblici funzionari che assumono decisioni e/o formulano pareri vincolanti per conto della Pubblica Amministrazione.

Nel caso di partecipazione di qualsiasi tipo di gara pubblica l'ABG si impegna e a tale scopo vincola i Destinatari, ad operare nel pieno rispetto di leggi e regolamenti.

L'ABG, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice Etico.

## **ART. 7 - ADOZIONE DEL CODICE E ORGANI DI CONTROLLO**

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'ABG ed ogni aggiornamento che si dovesse rendere necessario in conseguenza di accertate significative violazioni delle prescrizioni del Codice Etico, di modificazioni dell'assetto organizzativo dell'Associazione ovvero delle modalità di svolgimento delle attività sociali e/o di variazioni nelle normative vigenti, sarà adottato con successiva delibera del Consiglio medesimo. È responsabilità del Consiglio Direttivo creare una cultura che trovi fondamento nei principi contenuti all'interno del Codice Etico, divulgandone il contenuto, promuovendone la consapevolezza e incoraggiando l'impegno verso gli stessi. Il Consiglio Direttivo deve altresì assicurarsi che tali principi siano comunicati a tutti i Destinatari e siano da questi compresi e rispettati, mentre i Destinatari sono tenuti a leggere e ad assicurare la piena comprensione del testo del Codice Etico.

Nell'ABG, attesa la sua natura di ente di piccole dimensioni, nei confronti del codice Etico è organo di controllo lo stesso Consiglio Direttivo, il quale

- verifica l'eshaustività dei processi operativi sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e del rispetto delle procedure stabilite;
- divulga il presente Codice e controlla la piena rispondenza degli adempimenti previsti alle normative vigenti;
- individua le integrazioni ritenute congrue da apportare al Codice avvalendosi, se necessario, anche di consulenti esterni e predisponendo le necessarie modifiche.

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque, constatate direttamente o segnalate da qualsiasi Destinatario, saranno valutate dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascoltare le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.



# ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA GENOVESE A.S.D.

## **SANZIONI DISCIPLINARI**

Le sanzioni disciplinari applicabili sono le seguenti:

1. ammonimento verbale, nei casi di mancanze di minore entità;
2. ammonimento scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
3. sospensione dall'attività associativa per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o di reiterate ammonizioni;
4. espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice Etico.

Esse vengono irrogate dal Consiglio direttivo dell'Associazione secondo le procedure e con le garanzie previste dallo Statuto.